



## BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER L'IDEAZIONE DEL NUOVO LOGO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

CIG n. Z61216703E

### RISPOSTE AI QUESITI

---

#### QUESITO N.1:

Visto che il Bando cita di apporre al plico esterno (contenente le due buste) l'unica dicitura, ovvero la seguente frase: "**NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE - LOGO ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PESARO E URBINO**" ciò significa che non dovrà esserci riportato nemmeno l'indirizzo, cioè: "Ordine degli Ingegneri - via Montello, n.4 61121 Pesaro (PU), oppure questo è sottinteso?

#### RISPOSTA:

La busta/confezione chiusa e sigillata, non trasparente, potendo pervenire attraverso un vettore (Servizio Postale, corrieri o agenzie di recapito autorizzate), può riportare l'indirizzo di consegna ossia: ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PESARO E URBINO - via Montello, n.4, 61121 Pesaro (PU).

---

#### QUESITO N.2:

Visto che il bando definisce l'elaborato quanto segue: "*il progetto predisposto... su supporto cartaceo (in formato A4 in due versioni: quadricromia e in bianco e nero)*". Si domanda: su un fronte pagina A4 devono essere collocati insieme le due versioni del logo, oppure è necessario che ogni versione del logo abbia la propria pagina A4, per un totale quindi di due fogli A4?

#### RISPOSTA:

Su un'unica facciata A4 vanno riportati entrambe le versioni del logo, quadricromia e bianco e nero.

---

#### QUESITO N.3:

L'elaborato 1 oltre ai loghi può contenere delle didascalie che facciano distinzione su quale versione del logo si tratti, oppure non essendo espressamente richieste dal bando saranno valutate come un elemento di distinzione e quindi di violazione dell'anonimato?

#### RISPOSTA:

L'elaborato su supporto cartaceo dovrà riportare solo il logo nelle due versioni, quadricromia e bianco e nero. Altri segni distintivi potrebbero violare il principio dell'anonimato previsti dal bando, pertanto si ritiene sconveniente introdurre ulteriori distinzioni grafiche di qualsivoglia natura.

---

#### QUESITO N.4:

Visto che il Bando cita: "*Il marchio deve essere suscettibile di riduzione o di ingrandimento, senza con ciò perdere di qualità grafica e forza comunicativa. Il marchio, inoltre, deve essere utilizzabile in dimensioni variabili da un minimo di 1,5 cm<sup>2</sup> ad un massimo di 1 m<sup>2</sup>*". A dimostrazione della validità progettuale è possibile proporre nell'elaborato cartaceo A4 la rappresentazione del logo in scale diverse? Se sì quali?



RISPOSTA:

No, è onere della Commissione Giudicatrice valutare se le proposte sono conformi ai criteri previsti dal bando.

---

QUESITO N.5:

Nel bando non si accenna a quali siano le caratteristiche e limiti della relazione descrittiva dell'idea progettata, quindi confermate che sarà discrezione dei partecipanti redarre tale elaborato scegliendo il formato pagina, il numero di pagine, dimensione del carattere da utilizzare, l'utilizzo di una copertina, intestazioni...?

RISPOSTA:

Si conferma che è a discrezione dei partecipanti la redazione della relazione nel rispetto dei principi d'anonimato previsti dal bando. I partecipanti dovranno curare che copertine/intestazioni ecc. non siano elementi identificativi ad essi riconducibili.

---

QUESITO N.6:

(In continuità con la domanda precedente) Immagini/rappresentazioni/simboli, ovvero tutto ciò che i partecipanti riterranno utile per esplicitare le ragioni della creazione della loro proposta saranno ammessi all'interno della relazione? Oppure per "relazione descrittiva" si intende esclusivamente un testo dattiloscritto? La presenza di tali immagini..., nonostante siano chiaramente pertinenti al progetto stesso, se inserite nella relazione (visto che il bando non le richiede esplicitamente) saranno valutate sempre e comunque come elementi di violazione dell'anonimato?

RISPOSTA:

In relazione sono ammesse tutte le forme di rappresentazione grafica necessarie a illustrare le motivazioni che hanno condotto all'ideazione del logo. I partecipanti dovranno curare che tali immagini/grafici/schemi ecc. non siano elementi identificativi ad essi riconducibili.

---

Pesaro, 5 febbraio 2018